



**COMUNE
DI ANCONA**



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

**AUTORITA' DI SISTEMA
PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO CENTRALE**

STUDIO TECNICO Dott. Ing. GAETANO ROCCO

**S.A.I. S.p.A. INSEDIAMENTO
PRESSO IL PORTO DI ANCONA MOLO SUD
INTERVENTO COMBINATO DI DEMOLIZIONE MECCANICA
ED ABBATTIMENTO CONTROLLATO CON ESPLOSIVO DEI SILOS**



Committente: **S.A.I. S.p.A.** - via Molo Sud Banchina 21 Ancona



ECO DEMOLIZIONI



Tavola n.:

RMP

Data:

Aprile 2019

Disegnato: A. Talevi

Verificato: Ing. Gabbanelli

Scala: 1:1

Approvato: Ing. Rocco

Il Progettista:

Dott. Ing. Gaetano Rocco

Corso G. Garibaldi, 111 - 60121 Ancona - Tel.: 07156300

Fax: 0712075936 E-mail: progetti@roccoengineering.it

Ordine degli Ingegneri della provincia di
ANCONA
Dott. Ing. Gaetano ROCCO
A 1115
Ingegneria civile e ambientale,
Industriale e dell'informazione

Oggetto:

RELAZIONE MORFOLOGICA PAESAGGISTICA

file:\lavori100-2019119-2019\elaborati dattilo\relazione morfologica paesaggistica

Proprietà riservata - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza autorizzazione.

Sommario

1. Premessa..... 2

2. Stato generale dell’opera 5

3. Intervento..... 5

1. Premessa

Il presente documento illustra la relazione morfologica dello stato dei luoghi dell'area di intervento, silos e tutte le strutture metalliche e non insistenti sull'area in concessione alla società SAI SpA anche dal punto di vista paesaggistico.

Sull'intera area in concessione alla SAI SpA (vedi elenco documenti originale e relazione tecnica generale) insistono n. 12 silos in calcestruzzo armato dell'altezza utile di 30 m circa, altezza dal suolo 44 m circa, un diametro interno pari a 8,6 m, aventi una capacità complessiva di circa 24960 mc. Inoltre, dell'intero complesso in questione, fanno parte i fabbricati aventi una altezza media di circa 10 m dal suolo. L'intera area si estende sul Molo Sud del Porto di Ancona, precisamente in corrispondenza della banchina n.21.

Al di sopra dei silos vi è una tettoia metallica di altezza 7 m circa, che porta l'altezza massima del manufatto a circa 48 m al livello del suolo.



Figura 1 | Vista dall'alto del porto di Ancona

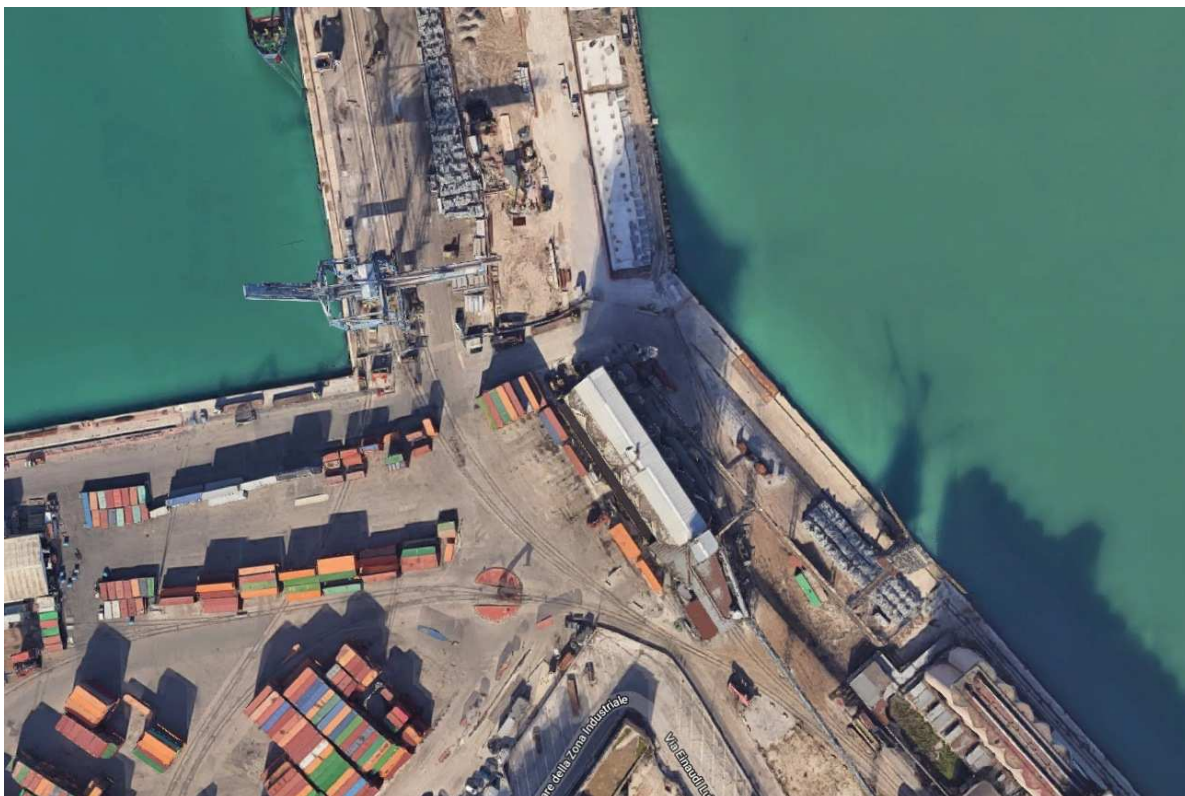


Figura 2
Banchina 21 con silos SAI Spa ante operam

L'atto di concessione della SAI consiste nelle seguenti porzioni di opere che saranno oggetto di demolizione:

- Silos, n. 12, in 2 gruppi da 6+6 per contenimento cereali costruiti negli anni 70 e relative strutture annesse, tettoia adiacente ai silos, struttura metallica per carico prodotto a quota +41, scala e struttura metallica esterna allegate, i silos stessi, strutture limitrofe ai silos con palazzina uffici, struttura ed impianto al servizio dei silos con torre di sbarco e sistema di carico del prodotto della stiva delle navi. **Tutti questi manufatti sono oggetto di demolizione.**
- Capannone in cemento armato ad uso contenimento sfarinati costruito negli anni 2000 nell'area in concessione demaniale SAI, prospiciente la banchina del molo, posto nella posizione tra l'insediamento Silos Granari della Sicilia e la strada di viabilità demaniale interna.

Tale capannone non è oggetto di demolizione. La situazione è mostrata negli elaborati di progetto.

Tale capannone per il contenimento degli sfarinati è stato costruito negli anni 2000, contemporaneamente al capannone stesso fu costruito un nastro trasportatore con struttura metallica per il trasporto del prodotto nelle navi ormeggiate nella banchina in concessione alla SAI.

Con il presente intervento il nastro trasportatore viene demolito, mentre, al contrario, non viene demolito il capannone, che ora ha altra funzione e non più quella di contenere il prodotto sfarinati

sbarcato direttamente dalle navi ormeggiate, attraverso il nastro trasportatore bensì come deposito di fertilizzanti, che però non vengono più convogliati sul nastro trasportatore.

Pertanto, in sintesi, l'intervento di demolizione ha per oggetto tutte le costruzioni eseguite nel 1972 (atto di abitabilità n. 17 del 12/2/1976 rilasciato dal Comune di Ancona) comprendente silos, strutture accessorie e torre di sbarco, nonché il nastro trasportatore costruito più recentemente.

Non risulta invece oggetto di demolizione il capannone sfarinati e cabina elettrica.

Sull'area in concessione alla SAI S.p.A. insistono n. 12 silos in calcestruzzo armato dell'altezza di 44 m da quota terra, altezza utile del "cilindro" a quota 11,00 sia a quota 41,00, ovvero 30,00 m ed un diametro interno utile di 8,96 m, aventi un volume cadauno di 2080 mc ed una capacità complessiva di circa $2080 \text{ mc} \times 12 = 24.960 \text{ mc}$ di prodotto contenuto, ovvero grano o simile.

L'area si estende sul Molo Sud del Porto di Ancona, precisamente in corrispondenza della banchina n. 21. L'insediamento SAI era destinato allo sbarco ed all'immagazzinamento di prodotti cereali (granaglie sfuse).

La conformazione dei silos è la seguente.

Trattasi di n. 12 silos in 2 file da 6, quasi paralleli alla banchina 21 con orientamento longitudinale Nord/Ovest, Sud/Est, come mostrato nelle planimetrie.

I silos come detto hanno diametro interno 8,96 m, da quota 0,00 a quota 11,00 è lo spazio del "tunnel" ovvero dello spazio dove transitano i camion per il carico del prodotto.

I silos si sviluppano da quota +11 a quota +41, ovvero con una altezza utile di 30 m circa, capacità geometrica 2080 m³ cadauno.

I 12 silos sostenuti da 4 file di 12 pilastri di grandi dimensioni in cemento armato 2 interni e 2 esterni, indicati nelle sezioni e nella planimetria; le file dei pilastri esterni sono controventati da crociere in c.a. per aumentare la rigidità del sistema.

Addossata alle strutture dei silos vi sono 2 tettoie metalliche che corrono lungo la struttura longitudinale dei silos. La palazzina uffici è invece scollegata dalla struttura dei silos, adiacente alla torre metallica esterna in acciaio che collega verticalmente i silos stessi.

Dimensioni dell'insediamento silos

Gruppo n. 12 silos, lunghezza totale m 54, larghezza totale 19 m, altezza totale 41 m.

Se si considera la tettoia/manufatto metallico, in sommità l'altezza totale è di 48 m.

La notevole altezza dei silos causa con un notevole impatto visivo paesaggistico.

In altre parole nel porto di Ancona i silos della SAI sono in numero non rilevante ma hanno l'altezza maggiore (48 m).

Con l'abbattimento dei suddetti silos tutto lo skyline del porto di Ancona dal punto di vista morfologico/paesaggistico verrà integralmente modificato (e migliorato) come richiesto dal nuovo PRG.

2. Stato generale dell'opera

L'opera si presenta nel complesso in un decente stato di conservazione, anche se sono evidenti fenomeni di degrado del conglomerato cementizio di alcuni pilastri e della base dei silos. Tali strutture presentano fenomeni di espulsione del copriferro e barre di armatura esposte e corrose.

3. Intervento

Il volto dello scalo dorico è da sempre in perenne e continua evoluzione ma, ora più che mai, lo **skyline dell'area portuale** sta per imboccare la via per una nuova trasformazione riguardante l'area industriale interna presente dagli anni Sessanta: la 'zona silos'.

Tale zona è destinata a scomparire completamente per poi essere trasformata in un'area portuale commerciale, termine con il quale viene compreso anche lo scalo passeggeri, quale sinonimo di turismo.

Vista l'ormai prossima scadenza della concessione demaniale e la relativa riconsegna delle aree all'Autorità Portuale entro la fine del 2019, la SAI SpA ha predisposto il presente progetto di demolizione al fine di provvedere alla restituzione di suddette aree prive di tutte le strutture ad oggi insistenti sul Molo Sud in corrispondenza della banchina n.21.

La decisione fa seguito a valutazioni estremamente approfondite di alcuni temi quali:

- destinazione del piano regolatore;
- interventi di manutenzione straordinaria non rimandabili su tutti i silos;
- i traffici e il trend dell'ultimo triennio 2015-2018;
- la compatibilità delle strutture con quanto gli è vicino: come la mole del Vanvitelli, il tessuto urbano degli Archi, etc..

Con l'abbattimento verrà liberata la superficie Dell'insediamento di pertinenza dei silos.

Al termine dell'intervento di demolizione tutta la banchina 21 sarà completamente libero.

Rimarrà soltanto la cabina elettrica Enel che non può essere demolita (vedi relazione generale).

Al termine dell'intervento la vista sarà totalmente modificata, considerando sia l'abbattimento dei silos della SAI, oggetto della presente relazione, che quelli della Silos Granari della Sicilia, (che al momento sono in fase di demolizione). I silos impattano visivamente nella veduta del Porto di Ancona ed i silos SAI essendo i più alti di tutti, hanno quindi impatti visivo maggiore.

Eliminati i silos della SAI tutto lo skyline del porto cambierà, come da immagine richiesta dai progettisti del piano regolatore del porto di Ancona.



Figura 3
Nuova situazione Banchina 21 dopo l'abbattimento silos SAI Spa post operam